

## Seat Pagine Gialle S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea straordinaria degli azionisti, convocata per il giorno 26 gennaio 2009 in prima convocazione, per il giorno 27 gennaio 2009 in seconda convocazione e il giorno 28 gennaio 2009 in terza convocazione, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente integrato e modificato.

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra attenzione: I) l'eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e l'adozione delle modifiche statutarie che si rendono necessarie al fine di conservare inalterata misura e caratteristiche dei privilegi che assistono le azioni di risparmio; II) il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio e l'adozione delle modifiche statutarie che si rendono necessarie al fine di recepire il nuovo valore del capitale sociale e il numero di azioni in cui lo stesso sarà diviso; III) l'aumento del capitale sociale da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie, da esercitarsi nei termini e per le motivazioni di seguito illustrate; IV) la proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale, nella parte relativa alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo del voto di lista

### I.

#### Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio

Gli articoli 2328 e 2346 cod. civ. prevedono la possibilità che il capitale sociale di una società per azioni sia suddiviso in azioni prive di valore nominale. Queste mantengono, tuttavia, un valore contabile figurativo o implicito, quale risulta dal rapporto tra il capitale sociale complessivo e il numero delle azioni emesse (c.d. "parità contabile").

Conseguentemente, le norme del codice civile che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse, conformemente a quanto previsto dall'art. 2346, 3 comma, cod. civ. Si consideri, in particolare, la disposizione dell'art. 2357, comma 3, cod. civ., ai sensi della quale il valore nominale delle azioni proprie acquistate non può eccedere la decima parte del capitale sociale. In assenza di un valore nominale, tale norma dovrà leggersi nel senso che il numero delle azioni proprie acquistate non può eccedere il decimo del numero complessivo delle azioni emesse.

Una prima considerazione è dettata dal fatto che l'istituto delle azioni senza valore nominale rappresenta un utile strumento di semplificazione amministrativa. La circostanza che le azioni non abbiano un valore nominale consente, infatti, di modificare

l'entità del capitale sociale senza che sia a tal fine necessaria alcuna operazione sulle azioni. Infatti, in assenza di un valore nominale, una variazione dell'ammontare del capitale può risolversi semplicemente in una corrispondente variazione della parità contabile delle azioni esistenti.

Un ulteriore vantaggio dell'eliminazione del valore nominale è rappresentato dalla possibilità di emettere nuove azioni, in sede di aumento di capitale, anche con un valore "implicito" inferiore alla preesistente parità contabile. L'emittente potrà così determinare liberamente il numero di nuove azioni da emettere, richiedendo per ciascuna azione, a titolo di capitale, una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile storica. E' doveroso precisare che tale ampia facoltà non diminuisce in alcun modo la tutela dell'integrità del capitale sociale. Le nuove azioni, infatti, dovranno essere emesse, in ogni caso, per un ammontare complessivo non superiore al valore dei conferimenti effettuati a fronte dell'emissione stessa (art. 2346, 5 comma, cod. civ.). Per semplificare, un aumento di capitale da € 10.000.000,00 potrà essere realizzato con emissione, indifferentemente, di 1.000.000 azioni da € 10,00 ciascuna ovvero di 2.000.000 azioni da € 5,00 ciascuna, e così via, senza che rilevi il fatto che la somma richiesta a titolo di capitale (nell'esempio € 10,00 o € 5,00) sia pari, superiore o inferiore alla parità contabile. Rimane, invece, necessario che all'incremento del capitale sociale corrisponda un effettivo incremento patrimoniale per un importo non inferiore al primo.

La possibilità, in particolare, di emettere nuove azioni al di sotto della parità contabile assume un rilievo particolare per la Società in relazione alla delibera di aumento di capitale che si intende proporre a questa Assemblea (cfr. il successivo paragrafo III). Si consideri, infatti, che l'azione ordinaria Seat quota € 0,0581 alla data del 22 dicembre 2008, mentre l'azione di risparmio Seat quota € 0,0567 alla data del 22 dicembre 2008 e che le quotazioni negli ultimi 3 mesi (periodo di riferimento 22 settembre 2008 - 22 dicembre 2008) si sono collocate tra € 0,0554 ed € 0,0826 per le azioni ordinarie e tra € 0,0556 ed € 0,0825 per le azioni di risparmio. La soppressione del valore nominale consentirebbe all'Assemblea, in sede di aumento di capitale, di deliberare un'operazione di aumento di capitale per un prezzo unitario di emissione inferiore ad € 0,03 ovvero, in caso di adozione della delibera di raggruppamento azionario (cfr. paragrafo II che segue), per un prezzo unitario inferiore ad € 6,00 (corrispondente alla nuova parità contabile post raggruppamento). Viceversa, qualora fosse mantenuto il valore nominale, un eventuale aumento di capitale dovrebbe necessariamente essere lanciato ad almeno € 0,03 per azione ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario, ad almeno € 6,00. Sotto questo profilo, dunque, l'eliminazione del valore nominale si pone in linea con l'interesse sociale, rendendo possibile la realizzazione di operazioni di raccolta di capitale, come meglio illustrato nel successivo paragrafo III, con un beneficio esteso a tutte le categorie di azionisti.

L'eliminazione del valore nominale impone, inoltre, l'adozione di ulteriori modifiche statutarie al fine di conservare inalterata misura e caratteristiche dei privilegi che assistono le azioni di risparmio Seat che, com'è usuale, sono parametrati al valore nominale del titolo. Precisamente, le azioni di risparmio Seat risultano privilegiate: (i) nella distribuzione degli utili, in ragione dell'attribuzione, in via prioritaria rispetto agli

azionisti ordinari, dell'utile netto fino a concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione ed, in ogni caso, in ragione dell'attribuzione di un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie nella misura del 2% del valore nominale (art. 6 dello Statuto sociale); (ii) in sede di scioglimento della società, in ragione dell'attribuzione di un diritto di prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale di ciascuna azione; e, infine, (iii) nella partecipazione alle perdite (c.d. diritto di postergazione), in quanto le azioni di risparmio Seat partecipano all'eventuale riduzione del capitale sociale per perdite solo per la parte eccedente il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie (art. 6 dello Statuto sociale).

Al fine di mantenere i privilegi sugli utili anche successivamente all'eliminazione del valore nominale si renderà necessario determinare gli stessi in ragione di una somma fissa, sostituendo i riferimenti al valore nominale con l'indicazione di € 0,03 (corrispondente, appunto, all'attuale valore nominale e, quindi, alla parità contabile post eliminazione del valore nominale stesso) ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario di cui al successivo paragrafo II, con l'indicazione di € 6,00 (corrispondente alla nuova parità contabile post raggruppamento azionario). Quindi, le azioni di risparmio Seat dovranno godere di un privilegio in sede di distribuzione degli utili pari al 5% di €0,03 per azione ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario di cui al successivo paragrafo II, al 5% di € 6,00 (oltre ad avere diritto a ricevere, in ogni caso, un dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie nella misura minima del 2% di €0,03 per azione ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario, del 2% di €6,00 per azione). Le azioni di risparmio Seat dovranno inoltre godere di un diritto di preferenza in sede di riparto dell'attivo all'atto dello scioglimento della società per un importo pari a 0,03 per azione ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario, per un importo pari a €6,00 per azione. Naturalmente, in caso di ulteriori raggruppamenti e frazionamenti azionari, i suddetti importi fissi dovranno essere conseguentemente modificati. Lo stesso vale in caso di operazioni sul capitale, qualora ciò si riveli necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla precedente situazione in cui le azioni avevano un valore nominale.

Per conservare intatto, invece, il diritto di postergazione nella partecipazione alle perdite, si dovrà prevedere che eventuali perdite di capitale non colpiscano le azioni di risparmio, se non per la parte che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle azioni ordinarie. Per realizzare questo risultato, la riduzione del capitale per perdite dovrà essere attuata mediante annullamento in via prioritaria delle azioni ordinarie, alla stessa stregua di quanto si farebbe anche in presenza di valore nominale.

\*\*\*\*\*

Signori Soci,  
per le ragioni innanzi illustrate, Vi proponiamo di deliberare:

Sul punto I all'ordine del giorno

- 1) di eliminare, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 cod. civ., il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio, attualmente determinato in €0,03, come risultante dall'art. 5 dello Statuto sociale;
- 2) per l'effetto, di modificare l'articolo 5, comma 1, dello Statuto sociale, al fine di tenere conto dell'eliminazione del valore nominale delle azioni, nel testo di seguito proposto:

Testo vigente	Testo proposto
<p><b>Art. 5</b> – “Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 250.351.664,46 (duecentocinquantamilionitrecentocinquantunomilaseicentosessantaquattrovirgolaquarantasei) diviso in n. 8.208.980.696 (ottomiliardiduecentoottomilioninovecentoottantamila seicentonovantasei) azioni ordinarie e n. 136.074.786 (centotrentaseimilionisettantaquattromilasettecentoottantasei) azioni di risparmio, del valore nominale di euro 0,03 (trecentesimi) ciascuna.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003, così come integrata dalla delibera assembleare del 15 aprile 2004 e dalla delibera assembleare del 19 aprile 2007, ha deliberato che: (i) il capitale sociale si può ulteriormente incrementare, con aumento scindibile, entro il 31 dicembre 2008, per massimi € 3.098.853,24 mediante emissione di massime n. 103.295.108 azioni ordinarie del valore nominale di €0,03 da offrirsi in sottoscrizione ad amministratori della Società ed a dipendenti della stessa ovvero a dipendenti dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, per effetto dei piani di stock option assunti dalla Società; ii) il Consiglio di amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, entro il 23 dicembre 2008, per massimi complessivi € 5.031.630,39, mediante emissione di massime n. 167.721.013 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,03, con esclusione del diritto di opzione nei termini di seguito illustrati, a servizio di piani di</p>	<p><b>Art. 5</b> – “Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 250.351.664,46 (duecentocinquantamilionitrecentocinquantunomila seicentosessantaquattrovirgolaquarantasei) diviso in n. 8.208.980.696 (ottomiliardiduecentoottomilioninovecentoottantamila seicentonovantasei) azioni ordinarie e n. 136.074.786 (centotrentaseimilionisettantaquattromilasettecentoottantasei) azioni di risparmio, <del>del valore nominale di euro 0,03 (trecentesimi) ciascuna,</del> <b>prive di valore nominale.</b></p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003, così come integrata dalla delibera assembleare del 15 aprile 2004 e dalla delibera assembleare del 19 aprile 2007, ha deliberato che: (i) il capitale sociale si può ulteriormente incrementare, con aumento scindibile, entro il 31 dicembre 2008, per massimi € 3.098.853,24 mediante emissione di massime n. 103.295.108 azioni ordinarie <del>del valore nominale di €0,03</del> <b>prive di valore nominale,</b> da offrirsi in sottoscrizione ad amministratori della Società ed a dipendenti della stessa ovvero a dipendenti dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, per effetto dei piani di stock option assunti dalla Società; ii) il Consiglio di amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, entro il 23 dicembre 2008, per massimi complessivi € 5.031.630,39, mediante emissione di massime n. 167.721.013 azioni ordinarie <del>del valore nominale di €0,03</del> <b>prive</b></p>

<p>stock option assunti dalla Società e/o degli ulteriori piani che dovessero essere adottati dal Consiglio di amministrazione, da offrirsi in sottoscrizione: (i) a dipendenti della Società, ovvero dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441 ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e/o (ii) limitatamente a massime n. 16.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,03, ad amministratori delegati (non dipendenti) della Società, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'esclusione del diritto di opzione dovrà essere effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2443, primo comma, seconda parte, del codice civile e dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile e, quindi, ad opera dello stesso Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, nel presupposto dell'effettiva sussistenza dell'interesse sociale e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, in quanto applicabile.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 1.950.000 mediante emissione di massime numero 65.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 7 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2004 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da</p>	<p><b>di valore nominale</b>, con esclusione del diritto di opzione nei termini di seguito illustrati, a servizio di piani di stock option assunti dalla Società e/o degli ulteriori piani che dovessero essere adottati dal Consiglio di amministrazione, da offrirsi in sottoscrizione: (i) a dipendenti della Società, ovvero dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441 ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e/o (ii) limitatamente a massime n. 16.800.000 azioni ordinarie <del>del valore nominale di € 0,03</del> <b>prive di valore nominale</b>, ad amministratori delegati (non dipendenti) della Società, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'esclusione del diritto di opzione dovrà essere effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2443, primo comma, seconda parte, del codice civile e dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile e, quindi, ad opera dello stesso Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, nel presupposto dell'effettiva sussistenza dell'interesse sociale e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, in quanto applicabile.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 1.950.000 mediante emissione di massime numero 65.000.000 azioni ordinarie <del>da nominali Euro € 0,03 ciascuna</del> <b>prive di valore nominale</b>, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 7 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2004 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
--	--

ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 300.000 mediante emissione di massime numero 10.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della società controllata, ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c. TDL Infomedia Limited che in data 30 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al "Piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato – secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005 – di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000 mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 300.000 mediante emissione di massime numero 10.000.000 di azioni ordinarie ~~da nominali Euro € 0,03 ciascuna~~ **prive di valore nominale**, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della società controllata, ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c. TDL Infomedia Limited che in data 30 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al "Piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 azioni ordinarie ~~da nominali Euro € 0,03 ciascuna~~ **prive di valore nominale**, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato – secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005 – di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000 mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie ~~da nominali Euro € 0,03 ciascuna~~ **prive di valore nominale**, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione

<p>aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile</p>	<p>(secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8 aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie <del>da nominali Euro 0,03 ciascuna</del> <b>prive di valore nominale</b>, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie <del>da nominali Euro 0,03 ciascuna</del> <b>prive di valore nominale</b>, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL. Ove l'aumento di capitale non risultasse</p>
---	--

<p>dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare."</p>	<p>interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie <del>da nominali Euro € 0,03 ciascuna</del> <b>prive di valore nominale</b>, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare."</p>
---	--

- 3) di modificare, al fine di conservare inalterata misura e caratteristiche dei privilegi che assistono le azioni di risparmio, l'art. 6 dello Statuto sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
---------------	----------------

<p><b>Art. 6</b> – “L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.</p> <p>Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.</p> <p>Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato.</p> <p>Le azioni sono emesse in regime di de materializzazione.</p> <p>Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.</p> <p>Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell’azione.</p> <p>Gli utili che residuano dopo l’assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l’Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell’azione.</p> <p>Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.</p> <p>In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.</p> <p>Peraltro è facoltà dell’assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto.</p> <p>La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p>Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del</p>	<p><b>Art. 6</b> – “L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.</p> <p>Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.</p> <p>Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato.</p> <p>Le azioni sono emesse in regime di de materializzazione.</p> <p>Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.</p> <p>Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento <del>del valore nominale dell’azione</del> <b>di euro 0,03 per azione.</b></p> <p>Gli utili che residuano dopo l’assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l’Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento <del>del valore nominale dell’azione</del> <b>di euro 0,03 per azione.</b></p> <p>Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.</p> <p>In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.</p> <p>Peraltro è facoltà dell’assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto.</p> <p>La riduzione del capitale sociale per perdite <del>non importa riduzione del valore nominale delle azioni</del> <b>non ha effetto sulle</b> azioni di risparmio se non per la parte della perdita che <del>eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni</del> <b>non trova capienza</b></p>
--	--

<p>capitale per l'intero valore nominale.</p> <p>Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie.</p> <p>Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio – compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti – ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e fermo restando – ove occorresse – l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio”.</p>	<p><b>nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.</b></p> <p>Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale <del>per l'intero valore nominale</del> <b>fino alla concorrenza di euro 0,03 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.</b></p> <p>Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie.</p> <p>Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio – compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti – ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e fermo restando – ove occorresse – l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio”.</p>
---	--

Le modifiche allo statuto sociale vigente sopra proposte non configurano alcun diritto di recesso.

- 4) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato e al Presidente in via disgiunta tra loro, il potere di curare l'adempimento di tutte le pratiche e le formalità occorrenti per l'esecuzione della deliberazione che precede, compreso il potere di apportare quelle variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.

## II.

### Raggruppamento azionario

Il raggruppamento azionario e la conseguente riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale risponde ad esigenze di opportunità di mercato. Le quotazioni del mercato con riferimento alle azioni della Vostra Società sono attualmente espresse in pochi centesimi di Euro e siamo quindi a proporvi di valutare l'opportunità di procedere ad un raggruppamento delle azioni in circolazione al fine di portare il loro valore ad unità di Euro. Il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio consente, infatti, di semplificare la gestione amministrativa del titolo azionario nell'interesse degli Azionisti e favorisce la liquidità degli scambi nel mercato borsistico, rendendo meno "volatile" il valore unitario del singolo titolo, a beneficio degli investitori attuali e prospettici. La valutazione del titolo stesso da parte degli investitori potrebbe trarre beneficio dalla suddetta operazione di raggruppamento, anche modificandone la possibile percezione come "*penny stock*".

L'operazione proposta consiste nel raggruppamento delle azioni secondo un rapporto di 200 (duecento) ad 1 (uno): in altre parole, si procede all'assegnazione di una nuova azione ordinaria o di risparmio ogni duecento azioni ordinarie o di risparmio detenute. Detta operazione diverrà efficace, successivamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera assembleare, dal giorno in cui inizieranno le operazioni di raggruppamento, giorno che verrà stabilito, di concerto con le Autorità competenti e, in particolare, con Borsa Italiana S.p.A., con tutta probabilità nella prima metà di febbraio. In dipendenza di ciò, la parità contabile di ogni singola azione ordinaria e di risparmio post- raggruppamento sarà di €6,00.

Le operazioni di raggruppamento saranno effettuate da intermediari autorizzati ai sensi di legge ed aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti. Al fine di consentire l'esercizio del raggruppamento a tutti gli Azionisti e di gestire i "resti" che potrebbero emergere dalle operazioni di raggruppamento, si provvederà a mettere a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A., in modo da consentire un possesso di un numero di azioni pari a 200 o un suo multiplo. In funzione delle operazioni di raggruppamento sarà, inoltre, necessario procedere all'annullamento, ai soli fini della quadratura dell'operazione, di 96 azioni ordinarie e 186 azioni di risparmio. Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale all'atto del raggruppamento azionario, è previsto che uno o più degli Azionisti aderenti al sindacato di fondi di *private equity* di cui *infra* sub 6) (i quali hanno già manifestato la loro disponibilità in proposito) rinunci a n. 96 azioni ordinarie e n. 186 azioni di risparmio, con conseguente riduzione del capitale sociale per l'ammontare di € 8,46 (ottovirgolaquarantasei), corrispondente al numero di azioni da annullare.

Signori Soci,  
per le ragioni innanzi illustrate, Vi proponiamo di deliberare:

Sul punto II all'ordine del giorno

- 1) di procedere al raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio esistenti secondo i seguenti rapporti:
- 1 nuova azione ordinaria ogni 200 azioni ordinarie esistenti;
  - 1 nuova azione di risparmio ogni 200 azioni di risparmio esistenti,
- con l'annullamento di 96 azioni ordinarie e 186 azioni di risparmio e la riduzione del capitale sociale di complessivi €8,46;
- 2) per l'effetto, di modificare l'articolo 5, comma 1, dello Statuto sociale nel testo di seguito proposto:

Testo vigente	Testo proposto
<p><b>Art. 5</b> – “Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 250.351.664,46 (duecentocinquantamilionitrecentocinquantomilaseicentosessantaquattrovirgolaquarantasei) diviso in n. 8.208.980.696 (ottomiliardiduecentoottomilioninovecentoottantamilaseicentonovantasei) azioni ordinarie e n. 136.074.786 (centotrentaseimilionisettantaquattromilasettecentoottantasei) azioni di risparmio, prive di valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003, così come integrata dalla delibera assembleare del 15 aprile 2004 e dalla delibera assembleare del 19 aprile 2007, ha deliberato che: (i) il capitale sociale si può ulteriormente incrementare, con aumento scindibile, entro il 31 dicembre 2008, per massimi € 3.098.853,24 mediante emissione di massime n. 103.295.108 azioni ordinarie prive di valore nominale da offrirsi in sottoscrizione ad amministratori della Società ed a dipendenti della stessa ovvero a dipendenti dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, per effetto dei piani di stock option assunti dalla Società; ii) il Consiglio di amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, entro il 23 dicembre 2008, per massimi complessivi €</p>	<p><b>Art. 5</b> – “Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a <del>€ 250.351.664,46</del> <del>(duecentocinquantamilionitrecentocinquantomilaseicentosessantaquattrovirgolaquarantasei)</del> € <b>250.351.656,00</b> <b>(duecentocinquantamilionitrecentocinquantomilaseicentocinquantasei)</b> diviso in n. <del>8.208.980.696</del> <b>41.044.903,00</b> <b>(quarantunomilioni Quarantaquattromilanovecentotrevirgolazero)</b> azioni ordinarie e n. <del>136.074.786</del> <b>680.373,00</b> <b>(seicentoottantamilatrecentosettantatrevirgolazero)</b> azioni di risparmio, prive di valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003, così come integrata dalla delibera assembleare del 15 aprile 2004 e dalla delibera assembleare del 19 aprile 2007, ha deliberato che: (i) il capitale sociale si può ulteriormente incrementare, con aumento scindibile, entro il 31 dicembre 2008, per massimi € 3.098.853,24 mediante emissione di massime n. 103.295.108 azioni ordinarie prive di valore nominale da offrirsi in sottoscrizione ad amministratori della Società ed a dipendenti della stessa ovvero a dipendenti dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate,</p>

<p>5.031.630,39, mediante emissione di massime n. 167.721.013 azioni ordinarie prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione nei termini di seguito illustrati, a servizio di piani di stock option assunti dalla Società e/o degli ulteriori piani che dovessero essere adottati dal Consiglio di amministrazione, da offrirsi in sottoscrizione: (i) a dipendenti della Società, ovvero dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441 ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e/o (ii) limitatamente a massime n. 16.800.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, ad amministratori delegati (non dipendenti) della Società, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'esclusione del diritto di opzione dovrà essere effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2443, primo comma, seconda parte, del codice civile e dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile e, quindi, ad opera dello stesso Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, nel presupposto dell'effettiva sussistenza dell'interesse sociale e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, in quanto applicabile.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 1.950.000 mediante emissione di massime numero 65.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 7 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2004 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>per effetto dei piani di stock option assunti dalla Società; ii) il Consiglio di amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, entro il 23 dicembre 2008, per massimi complessivi €5.031.630,39, mediante emissione di massime n. 167.721.013 azioni ordinarie prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione nei termini di seguito illustrati, a servizio di piani di stock option assunti dalla Società e/o degli ulteriori piani che dovessero essere adottati dal Consiglio di amministrazione, da offrirsi in sottoscrizione: (i) a dipendenti della Società, ovvero dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441 ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e/o (ii) limitatamente a massime n. 16.800.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, ad amministratori delegati (non dipendenti) della Società, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'esclusione del diritto di opzione dovrà essere effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2443, primo comma, seconda parte, del codice civile e dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile e, quindi, ad opera dello stesso Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, nel presupposto dell'effettiva sussistenza dell'interesse sociale e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, in quanto applicabile.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 1.950.000 mediante emissione di massime numero 65.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 7 giugno 2004 sono stati individuati</p>
--	--

<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 300.000 mediante emissione di massime numero 10.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della società controllata, ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c. TDL Infomedia Limited che in data 30 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al "Piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>quali partecipanti al Piano di stock option 2004 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 300.000 mediante emissione di massime numero 10.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della società controllata, ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c. TDL Infomedia Limited che in data 30 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al "Piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato – secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005 – di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000 mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato – secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005 – di aumentare il</p>

<p>in sottoscrizione ai dipendenti della “SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.” e delle società controllate ai sensi dell’art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8 aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l’aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000 mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell’azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato in sottoscrizione ai dipendenti della “SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.” e delle società controllate ai sensi dell’art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8 aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l’aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell’azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all’Amministratore Delegato di “SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.”. Ove l’aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell’azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all’Amministratore Delegato di “SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.”. Ove l’aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL. Ove l’aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre</p>	

2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare."

partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.

**A seguito del raggruppamento delle azioni (deliberato dall'Assemblea Straordinaria del [26 gennaio] 2009):**

**- il numero massimo delle azioni da emettere al servizio del piano di stock option deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003 viene rideterminato in massime numero 516.475 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare massimo di Euro 3.098.850;**

**- il numero massimo delle azioni da emettere per cui l'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003 ha conferito delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione, viene rideterminato in massime numero 5.031.630 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare massimo di Euro 838.605; fra queste il numero massimo di azioni riservate ad amministratori delegati (non dipendenti) viene rideterminato in massime numero 84.000 azioni;**

**- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2004 per i dipendenti,**

	<p>deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, viene rideterminato in massime numero 325.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 1.950.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, viene rideterminato in massime numero 50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 300.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005, viene rideterminato in massime numero 337.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 2.022.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione e comunque non inferiore a Euro 62,66;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio</li> </ul>
--	---

	<p>del piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 46.675 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 280.050, al prezzo unitario di Euro 64,42;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti del gruppo SEAT, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 8.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 48.000, al prezzo unitario di Euro 78,3”.</p>
--	---

- 3) di modificare, al fine di conservare inalterate misura e caratteristiche dei privilegi che assistono le azioni di risparmio, l'art. 6 dello Statuto sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
<p><b>Art. 6</b> – “L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.</p> <p>Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.</p> <p>Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato.</p> <p>Le azioni sono emesse in regime di de materializzazione.</p> <p>Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.</p> <p>Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 0,03 per azione.</p> <p>Gli utili che residuano dopo l’assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l’Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un</p>	<p><b>Art. 6</b> – “L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.</p> <p>Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.</p> <p>Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato.</p> <p>Le azioni sono emesse in regime di de materializzazione.</p> <p>Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.</p> <p>Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento <del>di euro 0,03</del> <b>di euro 6,00</b> per azione.</p> <p>Gli utili che residuano dopo l’assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l’Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un</p>

<p>dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 0,03 per azione.</p> <p>Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.</p> <p>In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.</p> <p>Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto.</p> <p>La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.</p> <p>Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 0,03 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.</p> <p>[...]</p>	<p>dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento <del>di euro 0,03</del> <b>di euro 6,00</b> per azione.</p> <p>Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.</p> <p>In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.</p> <p>Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto.</p> <p>La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.</p> <p>Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza <del>di euro 0,03</del> <b>di euro 6,00</b> per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.</p> <p>[...]</p>
---	---

- 4) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato e al Presidente, in via disgiunta tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberazione che precede, con inclusione, a titolo meramente indicativo, del potere di definire le modalità per la negoziazione delle quantità frazionarie minime non raggruppabili, in modo da consentire a tutti gli Azionisti di possedere un numero di azioni ordinarie e di risparmio pari a 200 o multiplo di 200 e del potere di apportare quelle variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.

L'assunzione di tali deliberazioni da parte dell'assemblea non legittima i soci all'esercizio del diritto di recesso.

### III.

#### Aumento di Capitale sociale da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 cod. civ.

*Si riportano di seguito le informazioni previste dallo Schema 2, Allegato 3 del Regolamento Consob 11971/1999 in relazione alla prospettata operazione di aumento di capitale.*

#### **1. Motivazioni e destinazione**

L'aumento di capitale che si propone all'approvazione dell'Assemblea (l'“**Aumento di Capitale**”) si colloca in una più ampia e articolata manovra intesa a preservare l'equilibrio economico-finanziario ed il profilo di generazione di cassa della Società.

In tale contesto, la Società, tra le altre cose, ha avviato con The Royal Bank of Scotland plc., Milan Branch, in qualità di banca finanziatrice (la “**Banca**”) un processo di rinegoziazione di taluni termini e condizioni del contratto di finanziamento stipulato, *inter alios*, tra la Società e la Banca in data 25 maggio 2005 (di seguito, il “**Contratto di Finanziamento**”) al fine di concordare con la Banca, tra le altre cose, una revisione degli attuali livelli dei *covenants* finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento. Allo scopo di formalizzare le summenzionate richieste, la Società in data 1 dicembre 2008 ha inviato alla Banca una *waiver request letter* (unitamente alla lettera integrativa datata 4 dicembre 2008, la “**Waiver Request Letter**”).

Il consenso della Banca, così come la Waiver Request Letter, si fondano sostanzialmente sul presupposto che la Società ponga in essere l'Aumento di Capitale e che, conseguentemente, vi sia un'iniezione di cassa entro, al più tardi, il mese di giugno 2009, pari ad almeno Euro 99.200.000,00. A fronte, *inter alia*, di tale Aumento di Capitale, alla Banca è stato richiesto di consentire ad alcune modifiche del Contratto di Finanziamento.

Va sottolineato che, al fine di dare certezza al processo nel difficile contesto di mercato in cui l'Aumento di Capitale sarebbe realizzato, l'operatività delle modifiche al Contratto di Finanziamento è subordinata, oltre che al pagamento di una c.d. *waiver fee* e ad altre condizioni di natura tecnica, alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per quella porzione che, indirettamente per il tramite dei propri rispettivi veicoli societari, spetta in opzione al sindacato di fondi di *private equity* che detiene la maggioranza del capitale sociale della Società (pari, ad oggi, al 49,6% della totalità del capitale sociale della Società inclusivo, dunque, sia delle azioni ordinarie sia delle azioni di risparmio). Parimenti, la meccanica di funzionamento delle modifiche al Contratto di Finanziamento e, nello specifico, del c.d. *reset* dei *financial covenants* è parametrata sull'assunto di un importo dell'Aumento di Capitale pari a circa la metà di quello totale deliberato.

In termini generali, la Waiver Request Letter contiene sostanzialmente tre ordini di richieste:

- (i) il consenso all'effettuazione da parte del Gruppo delle attività necessarie per il completamento dell'Aumento di Capitale, giacché l'effettuazione dell'Aumento di Capitale ipotizzato dalla Società non sarebbe altrimenti consentito a norma del Contratto di Finanziamento;
- (ii) il c.d. *reset* dei *financial covenants*, ossia la previsione dei livelli di taluni *ratios* economico finanziari attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento in funzione del diverso scenario assunto nel Piano Industriale rispetto a quello ipotizzato all'epoca della stipula del Contratto di Finanziamento medesimo;
- (iii) il consenso alla modifica delle previsioni relative all'indebitamento finanziario consentito dal Contratto di Finanziamento, al fine di dotare la Società di maggiore flessibilità per il finanziamento dei propri crediti commerciali con modalità alternative a quelle dell'operazione di cartolarizzazione attualmente in essere, fermo restando che l'ammontare complessivo di tali tipologie di indebitamento non ecceda comunque in aggregato l'importo di Euro 300.000.000,00 attualmente previsto dal Contratto di Finanziamento.

Inoltre, la Società ha proposto alla Banca di (i) limitare ulteriormente, rispetto a quanto attualmente previsto dal Contratto di Finanziamento, la possibilità di deliberare la distribuzione di dividendi; e (ii) incrementare i margini applicabili alle linee di credito del Contratto di Finanziamento in misura pari allo 0,75%.

A seguito del consenso della Banca alle richieste di cui alla Waiver Request Letter, mediante sottoscrizione per accettazione di una copia della medesima lettera da parte della Banca in data 22 dicembre 2008, e a fronte del pagamento della sopra menzionata *waiver fee* entro il terzo giorno lavorativo successivo all'accettazione della Banca, diverrà definitivamente efficace il consenso all'effettuazione delle attività connesse all'Aumento di Capitale oltre ad alcune modifiche minori del Contratto di Finanziamento.

In secondo luogo, le modifiche concernenti:

- (i) la limitazione della facoltà di distribuzione di dividendi;
- (ii) il c.d. *financial covenants reset*;
- (iii) la modifica di talune definizioni finanziarie; e
- (iv) la modifica della griglia di aggiustamento del margine;

diverranno efficaci solo ed esclusivamente a fronte de:

- (a) l'effettivo pagamento, direttamente o indirettamente, da parte di uno o più dei fondi azionisti di maggioranza di un ammontare complessivo non

inferiore ad Euro 99,22.000.00 entro il 31 maggio 2009 o, nel caso in cui il processo di Aumento di Capitale dovesse subire interruzioni o ritardi in ragione di richieste da parte delle competenti Autorità, il 28 giugno 2009; o

- (b) la consegna alla Banca da parte di uno o più fondi azionisti di maggioranza di un impegno irrevocabile ed incondizionato al versamento dell'importo di Euro 99.200.000,00, purché, in ogni caso, entro le date indicate *sub* lett. (a) che precede, detto importo sia poi effettivamente versato nelle casse della Società. Pertanto, in caso di mancato effettivo versamento del suddetto importo entro le menzionate date, le modifiche e i consensi della Banca, pur efficaci *medio tempore*, cesserebbero di avere ulteriore efficacia.

La Società ha assunto l'impegno di destinare il 50% dei proventi lordi dell'Aumento di Capitale a rimborso anticipato volontario della Tranche A del Contratto di Finanziamento, a valere proporzionalmente sulle rate in scadenza a partire dalla data in cui sarà effettuato detto rimborso e fino al 28 dicembre 2011. I restanti proventi dell'Aumento di Capitale resterebbero a disposizione della Società per la realizzazione, tra l'altro, degli obiettivi contenuti nelle linee guida del nuovo piano industriale che, alla luce dei risultati economico-finanziari del Gruppo Seat e del contesto di mercato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data odierna ("linee guida del **Piano Industriale**").

Si propone quindi di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 200.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, godimento regolare, da offrire in opzione ai soci in proporzione alle azioni, ordinarie e/o di risparmio, da ciascuno possedute.

Inoltre, la delibera proposta all'Assemblea prevede una delega al Consiglio di Amministrazione della Società affinché lo stesso Consiglio (a) determini in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione le condizioni definitive dell'offerta (quali, in particolare, il prezzo di emissione delle nuove azioni, per un importo per azione comunque non superiore a Euro 0,03, ovvero in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario a Euro 6); e (b) più in generale, ponga in essere tutto quanto necessario o opportuno per dare piena esecuzione alla delibera di aumento.

## **2. Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto**

(in milioni di euro)	Al 30.09.2008	Al 30.12.2007	Variazioni	Al 30.09.2007
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	3.105.176	<b>3.274.306</b>	<b>(169.130)</b>	<b>3.233.263</b>
<b>Oneri di accantonamento, di differimento e di capitalizzazione da ammortamento</b>	(69.027)	<b>(62.782)</b>	<b>6.245</b>	<b>(67.431)</b>
<b>Adempimenti relativi a contratti "cash flow hedge"</b>	(4.873)	<b>(5.282)</b>	<b>309</b>	<b>(5.000)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto "contabile" di cui:</b>	3.031.276	<b>3.198.252</b>	<b>(154.976)</b>	<b>3.130.172</b>
- Passività finanziarie non coperte	3.094.394	<b>3.190.372</b>	<b>(95.978)</b>	<b>3.287.465</b>
- Passività finanziarie coperte	187.618	<b>215.508</b>	<b>(27.890)</b>	<b>218.508</b>
- Attività finanziarie non coperte	(1.978)	<b>(1.869)</b>	<b>109</b>	<b>(1.879)</b>
- Attività finanziarie coperte e disponibilità liquide	(248.758)	<b>(217.832)</b>	<b>31.126</b>	<b>(244.639)</b>

### 3. Informazioni sulla prevedibile chiusura ed andamento della gestione dell'esercizio in corso

La Società ha approvato, in data 11 novembre 2008, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008.

Tale situazione evidenzia:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari nei primi nove mesi del 2008 a €986,7 milioni, sostanzialmente stabili (-1%) rispetto ai primi nove mesi del 2007. Si segnala la presenza nell'area di consolidamento del gruppo tedesco WLW e - a partire dal 1° aprile 2008 - della controllata tedesca Telegate Media AG, che hanno contribuito nei primi nove mesi alla crescita dei ricavi per complessivi €36,4 milioni. Questo effetto positivo è stato parzialmente assorbito dal deprezzamento della sterlina rispetto all'euro, in conseguenza del quale i ricavi espressi in euro del gruppo Thomson si sono ridotti di oltre il 13% rispetto ai primi nove mesi del 2007.
- il **marginale operativo lordo (MOL)**, di €448,8 milioni nei primi nove mesi del 2008, diminuisce del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2007 (del 5,7% a parità di area di consolidamento e tassi di cambio) e con un'incidenza sui ricavi del 45,5% (47,1% nei primi nove mesi del 2007). Tale risultato riflette la riduzione registrata a livello di ricavi, solo parzialmente compensata dalla diminuzione dei costi operativi
- il **risultato netto del periodo**, positivo per €11,0 milioni nei primi nove mesi del 2008 (positivo per €34,9 milioni nei primi nove mesi del 2007), diminuisce di €23,9 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, riflettendo le stesse dinamiche descritte a livello di EBITDA e di MOL parzialmente mitigate per effetto delle imposte sul reddito

L'EBITDA di Gruppo è atteso a fine anno sopra €600 milioni, mentre il risultato netto è previsto sostanzialmente in linea con le attese, prima delle minusvalenze registrate per la cessione di WLW e gli effetti sul reddito operativo conseguenti agli impairment test di fine esercizio.

### 4. Consorzi di Garanzia

L'aumento di capitale sarà assistito da un apposito consorzio coordinato e diretto da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. L'impegno di Mediobanca copre l'intero importo dell'aumento di capitale, dedotta la quota che gli azionisti di riferimento della Società, raggruppati in un patto di sindacato cui fa capo il 50% circa del capitale votante, si sono impegnati a sottoscrivere, e quindi complessivi massimi Euro 100.800.000,00.

L'impegno di garanzia è ovviamente subordinato a condizioni d'uso per questo genere di operazioni (anche in relazione all'assenza di eventi negativi di natura straordinaria); la società, peraltro, non intravede allo stato elementi ostativi al verificarsi delle condizioni stesse.

Non sono previste forme di collocamento.

## **5. Criteri di determinazione del prezzo di emissione –**

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2008, ha deliberato di proporre all'Assemblea che il prezzo di emissione delle nuove azioni sia pari al prezzo teorico *ex diritto* (*theoretical ex right price - TERP*)<sup>1</sup> del titolo ordinario SEAT, calcolato secondo le metodologie correnti e sulla base della media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno 3 giorni di borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione e scontato nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di Borsa del titolo ordinario SEAT, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, restando inteso, in ogni caso, che il prezzo di emissione delle nuove azioni non potrà essere comunque superiore a Euro 0,03, ovvero in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario a Euro 6.

## **6. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione**

Il sindacato di fondi di *private equity* CVC, Permira, Investitori Associati e BC Partners che, indirettamente per il tramite dei propri rispettivi veicoli societari, detiene la maggioranza del capitale sociale della Società (pari, ad oggi, al 49,6% della totalità del capitale sociale della Società inclusivo, dunque, sia delle azioni ordinarie sia delle azioni di risparmio), nell'ambito degli accordi che hanno stipulato tra loro, si sono tra

---

<sup>1</sup> Ai fini di chiarezza giova ricordare che il TERP è il prezzo teorico di un'azione post-aumento di capitale. Da un punto di vista algebrico questo può essere espresso nel modo seguente:

$$TERP = [(P_{cum} \text{ effettivo} \times AZ \text{ vecchie}) + (P \text{ emissione} \times AZ \text{ nuove})] / (AZ \text{ vecchie} + AZ \text{ nuove})$$

dove (con riferimento alle definizioni sopra adottate):

$P_{cum} \text{ effettivo}$  = prezzo medio dell'azione prima della trattazione dei diritti

$AZ \text{ vecchie}$  = numero delle azioni ante-aumento

$P \text{ emissione}$  = prezzo di emissione delle nuove azioni

$AZ \text{ nuove}$  = numero delle azioni di nuova emissione

l'altro impegnati, previo riassetto partecipativo interno che prevede tra l'altro l'uscita dei fondi BC Partners dal patto parasociale e la sostanziale riallocazione della loro partecipazione, a sottoscrivere l'aumento per la quota di pertinenza a loro spettante.

L'impegno di sottoscrizione dei soci è subordinato a condizioni d'uso per questo genere di operazioni (anche in relazione all'assenza di eventi negativi di natura straordinaria); la società, peraltro, non intravede allo stato elementi ostativi al verificarsi delle condizioni stesse. L'impegno dei soci di riferimento è inoltre condizionato a che non sussistano, per effetto della complessiva operazione di riassetto interno al patto e di aumento di capitale, circostanze che determinino obblighi di OPA.

## **7. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione**

L'esecuzione del proposto aumento di capitale è prevista, compatibilmente con le necessarie autorizzazioni, entro la fine di aprile, prima metà di maggio 2009 e, comunque, entro il 10 luglio 2009. Questa tempistica è coerente con i fabbisogni di cassa della Società, anche alla luce delle intese con la Banca sopra descritte (cfr. Paragrafo 1 che precede).

## **8. Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie SEAT già in circolazione al momento dell'emissione.

## **9. Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma**

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti dell'aumento di capitale proposto sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Seat Pagine Gialle.

### **1) Esempificazione dei possibili effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma idonei a rappresentare le conseguenze dell'operazione di aumento del capitale sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società**

Si premette che quanto segue ha necessariamente un valore meramente indicativo in quanto basato su valori che saranno definiti solo in prossimità della data di avvio dell'aumento di capitale. Si invita pertanto a non considerare tale esemplificazione come rappresentativa di quello che sarà il reale impatto dell'operazione sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo Seat Pagine Gialle. In considerazione del fatto che, al momento della redazione della presente relazione, non è definito il prezzo di emissione effettivo delle nuove azioni oggetto dell'aumento di capitale e l'ammontare di aumento di capitale che effettivamente verrà sottoscritto, si ritiene opportuno, al fine di rappresentare le conseguenze dell'operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società e del Gruppo Seat Pagine Gialle, esemplificare disgiuntamente alcune ipotesi a seconda di differenti

ammontari di prezzo di emissione determinati sulla base dei seguenti parametri teorici di prezzo delle azioni:

- a) il prezzo massimo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna (pari a Euro 6,00 post raggruppamento);
- b) un prezzo di emissione pari a Euro 5,50 corrispondente ad uno sconto sul TERP del 37% calcolato sulla media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali degli ultimi 3 giorni di Borsa aperta, ad oggi disponibile, moltiplicata per il coefficiente di raggruppamento proposto in data odierna pari a 200;
- c) un prezzo di emissione pari a Euro 5,00 corrispondente ad uno sconto sul TERP del 40% calcolato sulla media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali degli ultimi 3 giorni di Borsa aperta, ad oggi disponibile, moltiplicata per il coefficiente di raggruppamento proposto in data odierna pari a 200;
- d) un prezzo di emissione pari a Euro 4,50 corrispondente ad uno sconto sul TERP del 43% calcolato sulla media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali degli ultimi 3 giorni di Borsa aperta, ad oggi disponibile, moltiplicata per il coefficiente di raggruppamento proposto in data odierna pari a 200.
- e) un prezzo di emissione pari a Euro 4,00 corrispondente ad uno sconto sul TERP del 46% calcolato sulla media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali degli ultimi 3 giorni di Borsa aperta, ad oggi disponibile, moltiplicata per il coefficiente di raggruppamento proposto in data odierna pari a 200.

Si precisa che la simulazione che segue è stata effettuata sulla base delle quotazioni ufficiali disponibili al 23 dicembre 2008, data di pubblicazione della presente relazione.

- Ipotesi 1: nel caso di integrale sottoscrizione del numero massimo di nuove azioni destinate all'aumento di capitale al prezzo di emissione pari ad Euro 6,00 per azione (pari a n. 33.134.778 azioni, in rapporto di n. 27 azioni di nuova emissione ogni n. 34 azioni possedute post raggruppamento) corrispondente al parametro teorico sub lettera a); in tale ipotesi l'aumento di capitale sarebbe pari a circa Euro 198,809 milioni;
- Ipotesi 2: nel caso di integrale sottoscrizione del numero massimo di nuove azioni destinate all'aumento di capitale al prezzo di emissione pari ad Euro 5,50 per azione (pari a n. 36.282.840 azioni, in rapporto di n. 20 azioni di nuova emissione ogni n. 23 azioni possedute post raggruppamento) corrispondente al parametro teorico sub lettera b); in tale ipotesi l'aumento di capitale sarebbe pari a circa Euro 199,556 milioni;
- Ipotesi 3: nel caso di integrale sottoscrizione del numero massimo di nuove azioni destinate all'aumento di capitale al prezzo di emissione pari ad Euro 5,00 per azione (pari a n. 39.986.719 azioni, in rapporto di n. 23 azioni di nuova emissione ogni n. 24 azioni possedute post raggruppamento) corrispondente al parametro teorico sub lettera c); in tale ipotesi l'aumento di capitale sarebbe pari a circa Euro 199,934 milioni;
- Ipotesi 4: nel caso di integrale sottoscrizione del numero massimo di nuove azioni destinate all'aumento di capitale al prezzo di emissione pari ad Euro 4,50 per azione (pari a n. 44.333.093 azioni, in rapporto di n. 17 azioni di nuova

emissione ogni n. 16 azioni possedute post raggruppamento) corrispondente al parametro teorico sub lettera d); in tale ipotesi l'aumento di capitale sarebbe pari a circa Euro 199,499 milioni;

- Ipotesi 5: nel caso di integrale sottoscrizione del numero massimo di nuove azioni destinate all'aumento di capitale al prezzo di emissione pari ad Euro 4,00 per azione (pari a n. 49.749.358 azioni, in rapporto di n. 31 azioni di nuova emissione ogni n. 26 azioni possedute post raggruppamento) corrispondente al parametro teorico sub lettera e); in tale ipotesi l'aumento di capitale sarebbe pari a circa Euro 198,997 milioni.

In base alle ipotesi di cui sopra, risulta quanto segue:

	<b>IPOTESI 1</b>	<b>IPOTESI 2</b>	<b>IPOTESI 3</b>	<b>IPOTESI 4</b>	<b>IPOTESI 5</b>
Prezzo di sottoscrizione (€)	6,00	5,50	5,00	4,50	4,00
N. azioni sottoscritte	33.134.778	36.282.840	39.986.719	44.333.093	49.749.358
Importo sottoscritto (Euro) di cui:					
- capitale sociale	198.808.668,00	199.555.620,00	199.933.595,00	199.498.918,50	198.997.432,00
PN consolidato pro-forma (Euro-milioni)	1.279,7	1.280,5	1.280,8	1.280,4	1.279,9
PFN consolidata pro-forma (Euro/milioni)	2.906,4	2.905,6	2.905,2	2.905,7	2.906,2

In tutti i casi sopraindicati, si ipotizza di utilizzare il patrimonio netto consolidato e la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2008 pari rispettivamente a Euro 1.080,9 milioni e Euro 3.105,2 milioni.

Le ipotesi sopra formulate sono esposte al lordo dei costi che si sosterranno per l'operazione che, ai sensi degli IAS/IFRS, saranno da contabilizzare direttamente in riduzione del patrimonio netto. Si segnala, inoltre, che i flussi in entrata derivanti dall'aumento di capitale, al netto di eventuali transaction costs, saranno impiegati per una contestuale riduzione del debito senior.

## **10. Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore o della redistribuzione dello stesso tra più categorie di azioni**

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore.

### **1) Esempificazione dei possibili effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore**

Si premette che quanto segue ha necessariamente un valore meramente indicativo in quanto basato su valori che saranno definiti solo in prossimità della data di avvio dell'aumento di capitale. Si invita pertanto a non considerare tale esemplificazione come rappresentativa di quello che sarà il reale impatto dell'operazione sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo Seat Pagine Gialle.

Sulla base delle cinque ipotesi formulate al precedente paragrafo 9.1 (ossia prezzo di emissione pari a Euro 6,00, 5,50, 5,00, 4,50 e 4,00 per azione), per effetto dell'integrale sottoscrizione del numero massimo di azioni destinate all'aumento di capitale nelle varie ipotesi, il Patrimonio Netto Consolidato si incrementerebbe da Euro 1.080,9 milioni a, rispettivamente, Euro 1.279,7 milioni, Euro 1.280,5 milioni, Euro 1.280,8 milioni, Euro 1.280,4 milioni e Euro 1.279,9 milioni.

Considerando altresì che, sempre per effetto dell'integrale sottoscrizione del numero massimo di azioni destinate all'aumento di capitale assunto nelle cinque ipotesi, il numero complessivo delle azioni della Società aumenterebbe da numero 41.725.276 (in caso di deliberazione dell'operazione di raggruppamento) a, rispettivamente, numero 74.860.054, 78.008.116, 81.711.995, 86.058.369 e 91.474.634, il valore del Patrimonio Netto Consolidato per azione varierebbe da Euro 25,91 a, rispettivamente, a Euro 17,09, Euro 16,41, Euro 15,67, Euro 14,88 e Euro 13,99 per azione.

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti di Seat Pagine Gialle che decideranno di aderirvi sottoscrivendo la quota di loro competenza.

Nel caso invece di mancata adesione all'offerta di aumento di capitale, trattandosi di un aumento di capitale offerto in opzione, l'operazione comporterà la trattazione separata di un diritto di opzione; in relazione al valore di trattazione dei diritti di opzione stessi non è al momento effettuabile alcuna stima non potendosi ipotizzare il prezzo e le condizioni effettive alle quali verrà proposta l'intera operazione.

•  
Signori Soci,  
per le ragioni innanzi illustrate, Vi proponiamo di deliberare:

#### Sul punto III all'ordine del giorno

- 1) di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale di massimi Euro 200.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, da offrire in opzione ai soci ordinari e di risparmio, al prezzo di emissione unitario pari al prezzo teorico *ex diritto* (*theoretical ex right price - TERP*) del titolo ordinario SEAT, calcolato secondo le metodologie correnti e sulla base della media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno 3 giorni di borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione e scontato nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, restando inteso, in ogni caso, che il prezzo di emissione delle nuove azioni non potrà

- essere comunque superiore a Euro 0,03, ovvero in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario a Euro 6,00;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere (i) di definire il prezzo di emissione (e conseguentemente l'eventuale sconto), sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo ordinario SEAT, nonché delle prassi di mercato per operazioni simili, restando inteso, in ogni caso, che il prezzo di emissione delle nuove azioni non potrà essere comunque superiore ad Euro 0,03, ovvero in caso di adozione della delibera di raggruppamento ad Euro 6,00; (ii) di determinare il numero massimo di azioni di nuova emissione; (iii) di determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, nel rispetto del termine finale del 10 luglio 2009; (iv) di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale;
  - 3) di stabilire che, ove il sopra deliberato aumento di capitale non fosse interamente sottoscritto entro il termine massimo del 10 luglio 2009, lo stesso rimarrà fermo, nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.
  - 4) per l'effetto, di modificare l'articolo 5, comma 1, dello Statuto sociale nel testo di seguito proposto:

Testo vigente	Testo proposto
<p><b>Art. 5</b> – “Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 250.351.656,00 (duecentocinquantamilionitrecentocinquantunomilas eicentocinquantasei) diviso in n. 41.044.903,00 (quarantunomilioniquarantaquattromilanovecentotrevirgolazero) azioni ordinarie e n. 680.373,00 (seicentoottantamilatrecentosettantatrevirgolazero) azioni di risparmio, prive di valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003, così come integrata dalla delibera assembleare del 15 aprile 2004 e dalla delibera assembleare del 19 aprile 2007, ha deliberato che: (i) il capitale sociale si può ulteriormente incrementare, con aumento scindibile, entro il 31 dicembre 2008, per massimi € 3.098.853,24 mediante emissione di massime n. 103.295.108 azioni ordinarie prive di valore nominale da offrirsi in sottoscrizione ad amministratori della Società ed a dipendenti della stessa ovvero a dipendenti dell'eventuale società</p>	<p><b>Art. 5</b> – “Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 250.351.656,00 (duecentocinquantamilionitrecentocinquantunomila seicentocinquantasei) diviso in n. 41.044.903,00 (quarantunomilioniquarantaquattromilanovecentotrevirgolazero) azioni ordinarie e n. 680.373,00 (seicentoottantamilatrecentosettantatrevirgolazero) azioni di risparmio, prive di valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003, così come integrata dalla delibera assembleare del 15 aprile 2004 e dalla delibera assembleare del 19 aprile 2007, ha deliberato che: (i) il capitale sociale si può ulteriormente incrementare, con aumento scindibile, entro il 31 dicembre 2008, per massimi € 3.098.853,24 mediante emissione di massime n. 103.295.108 azioni ordinarie prive di valore nominale da offrirsi in sottoscrizione ad amministratori della Società ed a dipendenti della stessa ovvero a dipendenti dell'eventuale società</p>

<p>controllante, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, per effetto dei piani di stock option assunti dalla Società; ii) il Consiglio di amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, entro il 23 dicembre 2008, per massimi complessivi € 5.031.630,39, mediante emissione di massime n. 167.721.013 azioni ordinarie prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione nei termini di seguito illustrati, a servizio di piani di stock option assunti dalla Società e/o degli ulteriori piani che dovessero essere adottati dal Consiglio di amministrazione, da offrirsi in sottoscrizione: (i) a dipendenti della Società, ovvero dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441 ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e/o (ii) limitatamente a massime n. 16.800.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, ad amministratori delegati (non dipendenti) della Società, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'esclusione del diritto di opzione dovrà essere effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2443, primo comma, seconda parte, del codice civile e dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile e, quindi, ad opera dello stesso Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, nel presupposto dell'effettiva sussistenza dell'interesse sociale e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, in quanto applicabile.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 1.950.000 mediante emissione di massime numero 65.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 7 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti</p>	<p>controllante, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, per effetto dei piani di stock option assunti dalla Società; ii) il Consiglio di amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, entro il 23 dicembre 2008, per massimi complessivi € 5.031.630,39, mediante emissione di massime n. 167.721.013 azioni ordinarie prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione nei termini di seguito illustrati, a servizio di piani di stock option assunti dalla Società e/o degli ulteriori piani che dovessero essere adottati dal Consiglio di amministrazione, da offrirsi in sottoscrizione: (i) a dipendenti della Società, ovvero dell'eventuale società controllante, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441 ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e/o (ii) limitatamente a massime n. 16.800.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, ad amministratori delegati (non dipendenti) della Società, ovvero delle società controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso l'esclusione del diritto di opzione dovrà essere effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2443, primo comma, seconda parte, del codice civile e dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile e, quindi, ad opera dello stesso Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, nel presupposto dell'effettiva sussistenza dell'interesse sociale e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dall'art. 2441, sesto comma, del codice civile, in quanto applicabile.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 1.950.000 mediante emissione di massime numero 65.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società</p>
--	--

<p>al Piano di stock option 2004 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 7 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2004 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 300.000 mediante emissione di massime numero 10.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della società controllata, ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c. TDL Infomedia Limited che in data 30 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al "Piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 300.000 mediante emissione di massime numero 10.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della società controllata, ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c. TDL Infomedia Limited che in data 30 giugno 2004 sono stati individuati quali partecipanti al "Piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3341, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato – secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005 – di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato –</p>

<p>mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8 aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i</p>	<p>secondo le risultanze delle riunioni del giorno 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005 – di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 2.022.000 mediante emissione di massime numero 67.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005), riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 8 aprile 2005 sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi euro 150.000 mediante emissione di massime numero 5.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione (secondo la normativa tributaria applicabile e tenuto conto che le relative opzioni sono state assegnate in data 8 aprile 2005) e comunque non inferiore a Euro 0,3133, come meglio risulta dalla delibera consiliare, riservato in sottoscrizione all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.". Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 280.050 mediante emissione di massime numero 9.335.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3221, riservato in sottoscrizione a</p>
--	--

<p>dipendenti TDL. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>A seguito del raggruppamento delle azioni (deliberato dall'Assemblea Straordinaria del [26 gennaio] 2009):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il numero massimo delle azioni da emettere al servizio del piano di stock option deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003 viene rideterminato in massime numero 516.475 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare massimo di Euro 3.098.850;</li> <li>- il numero massimo delle azioni da emettere per cui l'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003 ha conferito delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione, viene rideterminato in massime numero 5.031.630 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare massimo di Euro 838.605; fra queste il numero massimo di azioni riservate ad amministratori delegati (non dipendenti) viene rideterminato in massime numero 84.000 azioni;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2004 per i dipendenti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, viene rideterminato in massime numero</li> </ul>	<p>dipendenti della società controllata Thomson Directories Limited, che sono stati individuati quali partecipanti al Piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti da ultimo con deliberazione del 15 aprile 2004, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di nominali massimi Euro 48.000 mediante emissione di massime numero 1.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di Euro 0,3915, riservato in sottoscrizione ai dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." e delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., che in data 4 novembre 2005 sono stati individuati quali partecipanti al completamento del Piano di stock option 2005 per i dipendenti del Gruppo Seat. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2010 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, come meglio precisato dalla delibera consiliare.</p> <p>A seguito del raggruppamento delle azioni (deliberato dall'Assemblea Straordinaria del [26 gennaio] 2009):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il numero massimo delle azioni da emettere al servizio del piano di stock option deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003 viene rideterminato in massime numero 516.475 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare massimo di Euro 3.098.850;</li> <li>- il numero massimo delle azioni da emettere per cui l'Assemblea Straordinaria del 18 novembre 2003 ha conferito delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione, viene rideterminato in massime numero 5.031.630 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare massimo di Euro 838.605; fra queste il numero massimo di azioni riservate ad amministratori delegati (non dipendenti) viene rideterminato in massime numero 84.000 azioni;</li> <li>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte</li> </ul>
---	---

<p>325.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 1.950.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, viene rideterminato in massime numero 50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 300.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005, viene rideterminato in massime numero 337.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 2.022.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione e comunque non inferiore a Euro 62,66;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 46.675 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 280.050, al prezzo unitario di Euro 64,42;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte</p>	<p>dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2004 per i dipendenti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2004, viene rideterminato in massime numero 325.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 1.950.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2004 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004, viene rideterminato in massime numero 50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 300.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2004, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario di Euro 66,82;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005 e 11 ottobre 2005, viene rideterminato in massime numero 337.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 2.022.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option riservato all'Amministratore Delegato di "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2005, viene rideterminato in massime numero 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 150.000, al prezzo unitario pari al valore normale dell'azione e comunque non inferiore a Euro 62,66;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti TDL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime</p>
---	---

<p>dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti del gruppo SEAT, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 8.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 48.000, al prezzo unitario di Euro 78,3".</p>	<p>numero 46.675 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 280.050, al prezzo unitario di Euro 64.42;</p> <p>- il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option 2005 per i dipendenti del gruppo SEAT, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2005, viene rideterminato in massime numero 8.000 azioni ordinarie prive di valore nominale per l'ammontare nominale massimo di Euro 48.000, al prezzo unitario di Euro 78,3.</p> <p><b>L'Assemblea Straordinaria del [26 gennaio 2009] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 200.000.000 (duecentomilioni) mediante emissione di un numero di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio, pari al quoziente della divisione dell'ammontare complessivo dell'aumento di capitale per il prezzo di emissione delle nuove azioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà pari al prezzo teorico ex diritto (c.d. theoretical ex right price) del titolo ordinario SEAT, calcolato secondo le metodologie correnti e sulla base della media aritmetica dei prezzi unitari ufficiali rilevati in un periodo di almeno tre giorni di borsa aperta antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione, eventualmente scontato, restando peraltro inteso che il prezzo di emissione delle nuove azioni non potrà essere superiore ad Euro 0,03 ovvero, dopo il raggruppamento azionario di cui al punto 2 all'ordine del giorno, ad Euro 6,00. Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono, con inclusione, a titolo meramente indicativo, del potere: (i) di determinare il prezzo di emissione in conformità ai criteri sopraindicati e con facoltà di stabilire la misura dello sconto rispetto al prezzo teorico ex diritto (c.d. theoretical ex right price) del titolo ordinario SEAT, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo ordinario SEAT, nonché della prassi di mercato per operazioni simili, restando inteso in ogni caso che il prezzo di</b></p>
--	--

	<p><b>emissione delle nuove azioni non potrà essere comunque superiore a Euro 0,03 ovvero, in caso di adozione della deliberazione di raggruppamento azionario di cui al punto 2 all'ordine del giorno, di Euro 6,00; (ii) per l'effetto, di determinare il numero massimo di azioni di nuova emissione; (iii) di determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, nel rispetto del termine finale del 10 luglio 2009; (iv) di predisporre e presentare alle competenti autorità ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale.”</b></p>
--	--

- 5) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato e al Presidente, in via disgiunta tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alla deliberazione che precede e di apportare quelle variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.

#### IV.

##### Modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale

La proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale, nella parte relativa alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo del voto di lista, risponde all'esigenza di semplificare il processo di elezione dell'organo amministrativo mediante l'introduzione di una nuova modalità di determinazione dei relativi componenti che consenta di stabilire con certezza il numero degli amministratori da eleggersi da parte della maggioranza e della minoranza.

Le modifiche proposte all'Assemblea sono, in ogni caso, in linea con la disciplina dettata dagli articoli 147-ter del D.Lgs. n. 58 del 14 febbraio 2008, come successivamente modificato ed integrato, e 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 9 maggio 1999, come successivamente modificata ed integrata.

Si prevede, in particolare, al comma 13 dell'art. 14 dello Statuto, che dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti debbano essere eletti un numero di amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione ad eccezione di due, i quali saranno, al contrario, tratti dalle altre liste, non collegate in alcun modo, neppure indirettamente, alla lista risultata per prima per numero di voti. Al fine di consentire l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione nel rispetto di tale criterio di ripartizione, i voti ottenuti dalle liste di minoranza saranno divisi per uno e successivamente per due ed i quozienti così ottenuti verranno progressivamente assegnati ai candidati di ciascuna lista secondo l'ordine nelle stesse contenuto. Il comma n. 14 del medesimo articolo 14 dello Statuto può essere, invece, semplicemente eliminato dal testo attualmente vigente.

A seguito della modifiche così proposte, a prescindere dal numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (come determinato in sede assembleare) e del numero di liste di minoranza eventualmente presentate, gli amministratori espressione della

minoranza saranno sempre due, salvo i casi in cui l'elezione o la sostituzione degli amministratori da parte dell'assemblea dovesse essere deliberata, conformemente allo Statuto, a maggioranza semplice (fermo, in ogni caso, il rispetto del numero minimo degli amministratori che devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. n. 58/1998).

L'assunzione di tali deliberazioni da parte dell'assemblea non legittima i soci all'esercizio del diritto di recesso.

Signori Soci,

per le ragioni innanzi illustrate, Vi proponiamo di deliberare:

Sul punto IV all'ordine del giorno

- 1) di modificare l'art. 14 dello Statuto sociale "Composizione del Consiglio di Amministrazione" nel testo di seguito proposto:

Testo vigente	Testo proposto
<p><b>Art. 14</b> – “La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio, che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge. Gli Amministratori sono rieleggibili. Qualora, per qualunque ragione, la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea venga a cessare anticipatamente dalle sue funzioni, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, fatta comunque salva l'applicazione di diverse e ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. Nelle liste i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà contenere ed espressamente indicare almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 147 ter, IV C, D.Lgs. 58/1998. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano a diffusione nazionale non oltre il ventesimo giorno precedente quello fissato per</p>	<p><b>Art. 14</b> – “La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio, che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge. Gli Amministratori sono rieleggibili. Qualora, per qualunque ragione, la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea venga a cessare anticipatamente dalle sue funzioni, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, fatta comunque salva l'applicazione di diverse e ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. Nelle liste i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà contenere ed espressamente indicare almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 147 ter, IV C, d. Lgs. 58/1998. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano a diffusione nazionale non oltre il ventesimo giorno precedente quello fissato per</p>

<p>l'assemblea in prima convocazione.</p> <p>Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale a spese dei soci proponenti almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.</p> <p>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Avranno diritto di presentare una lista soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147 ter, I C, D. Lgs. 58/1998. Al fine di comprovare la titolarità del predetto diritto, in allegato alle liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati e attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.</p> <p>Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica e l'eventuale menzione della possibilità di qualificarsi indipendente ai sensi dell'art. 147 ter, IV C, D.Lgs. 58/1998. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</p> <p>Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.</p> <p>All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede - fatto comunque salvo quanto previsto dalle condizioni, successivamente elencate, per il rispetto del numero minimo di amministratori che, sulla base della normativa applicabile, devono possedere i requisiti di indipendenza ovvero essere espressi, ove possibile, dalla minoranza - come segue:</p> <p>1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;</p> <p>2) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste saranno divisi</p>	<p>l'assemblea in prima convocazione.</p> <p>Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale a spese dei soci proponenti almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.</p> <p>Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Avranno diritto di presentare una lista soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art. 147 ter, I C, D. Lgs. 58/1998. Al fine di comprovare la titolarità del predetto diritto, in allegato alle liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati e attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.</p> <p>Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati i curricula professionali e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica e l'eventuale menzione della possibilità di qualificarsi indipendente ai sensi dell'art. 147 ter, IV C, D.Lgs. 58/1998. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</p> <p>Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.</p> <p>All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede - fatto comunque salvo quanto previsto dalle condizioni, successivamente elencate, per il rispetto del numero minimo di amministratori che, sulla base della normativa applicabile, devono possedere i requisiti di indipendenza ovvero essere espressi, ove possibile, dalla minoranza - come segue:</p> <p>1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, <del>quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario,</del> <b>all'unità inferiore gli amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione meno due;</b></p> <p>2) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre</p>
---	--

<p>successivamente per uno, due, tre, quattro, secondo il numero di amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in una unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.</p> <p>Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto amministratori ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.</p> <p>Resta fermo</p> <p>(i) che almeno un amministratore deve essere tratto da una lista, ove presente, che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, e</p> <p>(ii) che almeno un amministratore tratto dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, nonché almeno uno di quelli tratti dalla seconda lista per numero di voti ottenuti, dovranno rivestire i requisiti di indipendenza di cui all'art. 147 ter, IV C, d. Lgs. 58/1998.</p> <p>Per la nomina degli amministratori per qualsiasi motivo non nominati ai sensi del procedimento descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori che possiedano i predetti requisiti di indipendenza.</p> <p>Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C.”.</p>	<p>liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste saranno divisi <del>successivamente per uno, due, tre, quattro, secondo il numero di amministratori da eleggere.</del> <b>per uno e successivamente per due.</b> I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in una unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. <del>Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente</del> <b>A parità di quoziente,</b> risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore <del>o che abbia eletto il minor numero di amministratori.</del></p> <p><del>Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto amministratori ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.</del></p> <p>In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.</p> <p>Resta fermo</p> <p>(i) che almeno un amministratore deve essere tratto da una lista, ove presente, che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, e</p> <p>(ii) che almeno un amministratore tratto dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, nonché almeno uno di quelli tratti dalla seconda lista per numero di voti ottenuti, dovranno rivestire i requisiti di indipendenza di cui all'art. 147 ter, IV C, d. Lgs. 58/1998.</p> <p>Per la nomina degli amministratori per qualsiasi motivo non nominati ai sensi del procedimento descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori che possiedano i predetti requisiti di indipendenza.</p> <p>Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C.”.</p>
--	---

- 2) di approvare, nel suo complesso, il nuovo testo di Statuto sociale, come modificato per effetto delle deliberazioni che precedono;
- 3) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato e al Presidente in via disgiunta tra loro, il potere di curare l'adempimento di tutte le pratiche e le formalità occorrenti per l'esecuzione delle

deliberazioni che precedono, compreso il potere di apportare quelle variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.

**Seat Pagine Gialle SpA**  
**Per il Consiglio di Amministrazione:**  
**Il Presidente: Enrico Giliberti**

**Milano, 23 dicembre 2008**